

Nuovi volti per la politica toscana.

## URBANISTICA VERDE

Intervista con Claudio Saragosa candidato indipendente nella lista comunista per la Regione.



Il Pci di Grosseto presenta per la Regione un volto nuovo. E' quello del ventottenne architetto folonichese Claudio Saragosa. Una figura forse poco conosciuta negli ambienti politici, ma che ha al suo attivo una lunga esperienza e militanza sul fronte ambientalista. Non a caso, infatti, Saragosa è membro della Commissione per il Coordinamento dei Piani Urbanistici dei comuni delle Colline Metallifere e della Commissione Scientifica per l'allestimento del progetto di Parco Minerario delle Colline Metallifere. Un'esperienza di lavoro la sua che tocca punti significativi come la progettazione del piano particolareggiato del Parco di Montioni (in collaborazione con l'arch. Italo Insolera) e la progettazione delle strutture ricettive e didattiche

che del "Centro Carapax" (iniziativa CEE per la salvaguardia ed il ripopolamento delle tartarughe) per conto della Comunità Montana. Numerosi anche i libri e le pubblicazioni sul territorio maremmano, come "Luoghi e vie del ferro nella Toscana Granducale, Valpiana e Accesa", "La foresta conosciuta", "Verso un'ecologia del Padule di Scarlino", "Materiali per un ecosviluppo", in libreria stampato dalla casa editrice Alfani di Firenze. Una formazione che viene dal rendersi conto che l'attuale programmazione urbanistica non si misura più con la sola espansione delle città, ma deve fare i conti con i problemi dei rifiuti, dell'acqua, del traffico. "Un modo di vedere - dice Saragosa - che chiede un approccio nuovo con il

territorio. Il fulcro del nuovo modo di pensare diventa il confronto delle città con le problematiche ambientali." Ed è con l'Università Verde che diventa reale esperienza il nuovo accostamento fra attività umana e territorio. "Perché si è accostato al Pci?" "Considero estremamente interessante la nuova fase costituita apertasi nel Pci. Ed è questo partito, a mio modo di vedere, che meglio delle altre forze è arrivato a comprendere questi nuovi problemi di fondamentale importanza e meglio arriva a confrontarsi con essi nelle istituzioni. D'altra parte sono stato sempre impegnato nella cosiddetta "sinistra creativa" e l'apertura attuale del Pci a questi nuovi obiettivi è stato un forte richiamo per cercare di costruire una nuova identità."

"Cosa significa questa candidatura per la Regione?"

"Ho accettato la candidatura regionale per dare un contributo alla valorizzazione di queste idee. D'altro canto il Pci è disposto a riceverle ed a confrontarsi con esse. Credo che proprio in una provincia come quella di Grosseto, ancora non compromessa dallo sviluppo industriale esasperato, i temi ambientalistici possono essere sviluppati e rappresentare l'asse portante per la crescita qualitativa del comprensorio."

"Come considera le iniziative portate avanti dalle amministrazioni pubbliche in questo momento?"

"C'è uno sviluppo di iniziative lodevoli. Dentro i progetti dei vari enti pubblici si leggono le idee di uno sviluppo compatibile con l'ambiente. Da ciò dovranno svilupparsi i programmi specifici nei vari contesti. Naturalmente le amministrazioni dovranno essere dotate di una chiara strumentazione urbanistica in questa direzione. Ad esempio potrebbero essere concessi incentivi di tipo economico e sociale allo sviluppo dell'agricoltura biologica e di un nuovo tipo di forestazione."

"Uno dei temi scottanti del momento appare la scelta della viabilità. Autostrada sì o no?"

"Ho forti dubbi per l'ipotetica realizzazione della Livorno-Civitavecchia. Si

tratta invece di trovare soluzioni andando al riassetto dei tratti di Aurelia esistenti e di spingere per il completamento dei tratti mancanti. La scelta autostradale implica il definitivo "K.O." dei sistemi ambientali che sono invece la vera e l'unica ricchezza che rimane alla Maremma. Non è possibile non recepire l'indirizzo del Pci regionale verso un unico corridoio tirreno della viabilità, mascherando interessi diversi dietro la facciata di uno sviluppo che è solo degrado."

"E per il bacino del Farma?"

"Una valutazione di impatto ambientale compiuta da studiosi olandesi ha dimostrato l'incongruenza di tale opera con il territorio. Non è con questo bacino che può essere riqualificata l'agricoltura grossetana. Il bacino del Farma, gli invasi sul Bruna, sull'Alma, sul Pecora o sul Milia non arrivano a risolvere il problema della scarsità di acqua. Compromettono però una grande quantità di piccole e grandi valli. Gli studi dell'Università Verde compiuti sul Padule di Scarlino hanno dimostrato che l'acqua può essere ricercata sul territorio con modi diversi. Ad esempio ricicando quella che i centri urbani gettano dopo averla depurata."

"Un'ipotesi per migliorare il confronto e la collaborazione fra Pci e Liste Verdi?"

"Dentro lo slogan, sviluppo dell'ambiente e nuova qualità della vita e del territorio, potrebbero essere trovate le fondamenta per nuovi rapporti. Non posso che auspicare una collaborazione con le liste verdi e con tutte le forze ambientaliste e l'associazionismo. Il Pci è aperto e pronto ad accogliere e discutere queste esperienze. Magari vorrei chiedere alle liste verdi di superare, almeno in alcuni casi particolari, la fase della protesta per spingersi verso una nuova fase di progetto ambientale del territorio chiara, definita e realizzabile, cercando di raccordarsi anche con quelle forze politiche che sono pronte a recepire queste esperienze e ad aprire il confronto sui programmi."

Gianpiero Caramassi

IL COMUNE DI GROSSETO PRESENTA  
"MUSICAMBIENTE '90"

## PAGA IL BIGLIETTO CON I RIFIUTI

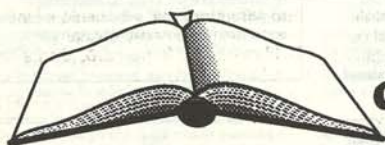
Un'iniziativa per sensibilizzare i giovani sul problema della raccolta differenziata.

In occasione del concerto di Luca Barbarossa, che si svolgerà lunedì 2 aprile alle 21 al Teatro Moderno di Grosseto, il Comune di Grosseto - Assessorato alla Cultura e Assessorato all'Ambiente presenterà l'iniziativa "Musicambiente '90": i primi 200 acquirenti del biglietto del concerto di Barbarossa saranno invitati alla conferenza stampa di presentazione.

Questa in linea di massima, l'idea di base: per i concerti che seguiranno

quello di Luca Barbarossa, sarà possibile ottenere uno sconto di 1000 lire (cumulabile) sul prezzo del biglietto, consegnando al Centro Raccolta di Grosseto, in via De' Barberi, 10 kg. di carta, o 10 bottiglie di vetro o 10 lattine.

L'iniziativa potrà contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica, e specialmente i giovani, sul problema della raccolta differenziata dei rifiuti, che impegnerà tra poco gli organi preposti all'igiene del territorio.



Un sogno di libreria

# PALOMAR

Novità editoriali • Fumetti • Libri d'arte • Libri nuovi a metà prezzo • Libreria per ragazzi

Via Roma 52 - Grosseto • Tel. 0564 / 415 824